



ESAME DI MATURITÀ
Anno scolastico 2025-26

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. A
Liceo classico

Il Coordinatore
Prof.ssa Anna Lisa Maffione

Il Dirigente Scolastico
Prof. Daniele del Vescovo

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Dell'Aquila-Staffa" è il risultato della fusione del preesistente IISS "Michele Dell'Aquila" di San Ferdinando di Puglia con l'IISS "Scipione Staffa" di Trinitapoli. Tale accorpamento, scaturito dal piano di ridimensionamento della rete scolastica, ha generato un ventaglio formativo articolato e assai competitivo, valorizzato dalla vasta gamma di percorsi di studio e da una tradizione consolidata di sperimentazioni didattiche. La scuola svolge una funzione stimolante nel suo contesto di riferimento, consolidando la propria presenza sul territorio e patrocinando una solida cultura di collaborazione in stretta interazione con Enti pubblici e privati, Fondazioni, Associazioni e imprese attive a livello locale.

L'Organizzazione scolastica opera su due distinte sedi operative a San Ferdinando di Puglia e a Trinitapoli, ciascuna dotata di Direzione e Segreteria. La gamma di percorsi formativi è ricca: il Complesso di San Ferdinando offre l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, l'indirizzo Tecnico Economico con il ramo di specializzazione Turismo e l'indirizzo professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy (opzione Produzioni Tessili e Sartoriali). Il Complesso di Trinitapoli, a impronta umanistica, conserva il Liceo Classico con curvatura STEAM (attivo a partire dal corrente anno scolastico) e si è ampliato includendo i Licei delle Scienze Umane e l'Artistico, oltre agli indirizzi professionali di Odontotecnico, Servizi Commerciali e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

L'innovazione metodologica e strutturale dell'Istituto si è mossa a partire dall'anno scolastico 2023/2024 per creare le condizioni necessarie all'implementazione successiva del modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento). Il DADA è un modello che opera una vera e propria rivoluzione: non sono gli studenti a restare fissi in un'unica aula, ma sono loro a spostarsi tra i diversi ambienti didattici, mentre i docenti rimangono titolari di aule disciplinari. Il modello DADA, favorendo l'adozione di metodologie attive e laboratoriali, accresce la responsabilità e l'autonomia degli studenti, stimolando la concentrazione attraverso il movimento tra le lezioni.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...” D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010).

Le competenze attese in uscita sono così individuate, dai documenti di indirizzo ministeriali e accolti dal PTOF dell’Istituto:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Inoltre sono individuate le seguenti Competenze specifiche del Liceo classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

<i>DISCIPLINE</i>	<i>MONTE ORARIO SETTIMANALE</i>
ITALIANO	4
LATINO	4
GRECO	3
STORIA	3
FILOSOFIA	3
LINGUA STRANIERA-INGLESE	3
MATEMATICA	2
FISICA	2
STORIA DELL'ARTE	2
SCIENZE NATURALI	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Continuità didattica nel triennio		
		3° Anno	4° Anno	5° Anno
Maffione Anna Lisa	ITALIANO	X	X	X
Maffione Anna Lisa	LATINO	X	X	X
Miccolis Elisabetta Rachele	GRECO	X	X	X
Porcelluzzi Alessandro	FILOSOFIA	X	X	X
Rana Michele	LINGUA STRANIERA-INGLESE	X	X	X
Di Bitonto Luigi	MATEMATICA		X	X
Di Bitonto Luigi	FISICA	X	X	X
Peschechera Maria Giovanna	SCIENZE NATURALI	X	X	X
Farano Maria Antonella	STORIA DELL'ARTE			X
Russo Filomena	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
Musciolà Franca Letizia	RELIGIONE	X	X	X
Di Fonzo Rocco	STORIA	X	X	X
De Rosa Maria Grazia	SOSTEGNO			X

LA CLASSE

Elenco alunni

STORIA E CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

La classe VA è composta da 12 alunni (6 studentesse e 6 studenti), provenienti dai comuni di Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia e Margherita di Savoia.

Nel corso del quinquennio, il gruppo ha consolidato un clima relazionale improntato al rispetto e alla correttezza sia nei rapporti tra pari che nei confronti del corpo docente. La classe si presenta coesa: i legami interpersonali, orientati al reciproco supporto, hanno favorito la creazione di un ambiente di apprendimento sereno, dove la collaborazione è spesso prevalsa sulla dinamica competitiva. In questo contesto, la classe ha manifestato una concreta attitudine all'inclusione, intesa come valore etico condiviso e come capacità di accogliere e valorizzare le diverse personalità, inclinazioni e specificità individuali. Un elemento di rilievo nel percorso formativo è rappresentato dal rapporto con le famiglie, mantenutosi costante e costruttivo. La collaborazione tra docenti e genitori, fondata sulla fiducia reciproca, ha permesso di condividere strategie educative e di affrontare in modo sinergico le esigenze didattiche del triennio.

Sotto il profilo strettamente didattico, la classe presenta una fisionomia eterogenea: una buona parte degli studenti ha mostrato un impegno costante, un interesse apprezzabile per le discipline e una partecipazione regolare e attenta, raggiungendo livelli di preparazione adeguati e, in qualche caso, eccellenti; alcuni alunni, di contro, hanno manifestato una motivazione non sempre lineare, con ricadute sulla sistematicità dello studio domestico, limitato o discontinuo. Per questi ultimi l'acquisizione dei contenuti e delle competenze è risultata meno organica e priva dei necessari approfondimenti.

Quasi tutti gli alunni hanno partecipato con regolarità alle diverse attività extracurricolari e ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti, dimostrando interesse per le iniziative esterne al lavoro d'aula.

In definitiva, la classe giunge all'Esame di maturità come un gruppo maturo dal punto di vista civico e relazionale. Sebbene permangano delle disomogeneità nella preparazione individuale e nei livelli di approfondimento raggiunti, l'attitudine al dialogo e la capacità di vivere la scuola come comunità inclusiva rappresentano i punti di forza di questo percorso quinquennale.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Alla luce della situazione iniziale della classe il Consiglio di Classe, in considerazione dell'importanza della collegialità del corpo insegnante per costruire un valido e coerente progetto educativo e riconoscendo il valore della collaborazione interdisciplinare, ha fissato i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Educare alla tolleranza, al rispetto delle differenze e alla socialità
- Educare alla responsabilità personale e sociale
- Educare all'autonomia di giudizio
- Educare alla collaborazione e alla partecipazione
- Favorire lo sviluppo integrale e permanente dell'uomo e del cittadino.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

- Partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo tra studenti, docenti e personale non docente
- Acquisire capacità di autocontrollo ed autodisciplina
- Assumere un comportamento basato sulla puntualità e precisione nell'assolvere i propri doveri
- Sviluppare i processi di socializzazione e comunicazione.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo
- Organizzare e strutturare proficuamente il proprio metodo di lavoro
- Sviluppare le capacità di ascolto e di attenzione
- Usare consapevolmente tecniche e strumenti per sviluppare le capacità operative autonomamente e in lavori di gruppo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI

- Acquisire una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico)
- Acquisire una conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche per una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico
- Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il processo formativo è stato realizzato attraverso numerosi e diversificati strumenti e strategie didattiche ed educative, correlate ai vari ambiti e in relazione alle competenze attese. Ogni docente ha sempre avuto cura di comunicare e far comprendere agli alunni il proprio progetto didattico-educativo, discutendo i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze attese, le scelte metodologiche, le strategie operative attuate per acquisirle, nonché i criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione adottati.

Per il raggiungimento delle competenze prefissate si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento;
- coerenza da parte del Consiglio di classe nella trasmissione dei messaggi agli studenti;
- massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche e partecipate;
- esercitazioni in cui sono stati proposti esercizi e/o problemi, attività di analisi testuale, attività di ricerca o consultazione;
- programmazione mirata e attenta delle verifiche scritte per evitarne quanto più possibile la concentrazione in particolari giornate;
- chiarezza nella comunicazione, non solo specificatamente disciplinare;
- delineazione di percorsi pluridisciplinari a carattere metodologico e/o contenutistico;
- partecipazione ad incontri di arricchimento culturale.

I docenti, in autonomia e secondo le esigenze proprie di ciascuna disciplina, hanno utilizzato le seguenti modalità di lezione:

- Ripartizione modulare dei contenuti disciplinari;
- Lezione espositiva frontale;
- Lezione partecipata;
- Organizzazione della classe in gruppi di studio e di ricerca;
- Brain storming;
- Problem solving;
- Flipped classroom;
- Attività di laboratorio (esperienze, esperimenti, simulazioni);
- Esercitazioni;
- Peer education;
- Strategie tutoriali.

Il metodo di lavoro ha dato ampio spazio alla centralità del testo (sia in ambito umanistico che scientifico) come base per l'acquisizione teorica e mirando a stimolare un apprendimento riflessivo, razionale e autonomo. È stato utilizzato in maniera sistematica il metodo induttivo – deduttivo per favorire la capacità di analisi, sintesi ed astrazione. È stato inoltre privilegiato l'approccio interdisciplinare, in modo da potenziare negli alunni la consapevolezza della pluralità di legami che si possono stabilire in senso diacronico e sincronico tra i settori del sapere.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI E SPAZI

L'attività didattica si è avvalsa dei seguenti strumenti: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, dispense, materiale audiovisivo, LIM e lavagna, laboratori e spazi interni ed esterni alla scuola.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attività didattica è stata sottoposta a sistematici e costanti momenti di verifica in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati. È stata effettuata una valutazione:

- diagnostica, per l'accertamento dei prerequisiti;
- formativa, finalizzata a mettere in atto in itinere eventuali interventi di adeguamento (recupero, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti);
- sommativa, a conclusione dell'iter didattico (due verifiche orali per ogni periodo didattico; due prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta).

Sono state predisposte dai docenti:

- Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate, elaborati scritti tradizionali, analisi di varie tipologie di testo, prove tipologicamente simili a quelle dell'esame di maturità.
- Prove orali: verifiche orali, discussioni guidate, relazioni.

Sono state sistematicamente utilizzate le griglie elaborate dai singoli dipartimenti per le prove scritte e orali, con un ventaglio di valori dall'uno al dieci, come definite e condivise in sede collegiale.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità e adeguati alla classe e ai singoli alunni. La valutazione, secondo le linee di indirizzo date dal Collegio dei docenti, ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e abilità);
- impegno e partecipazione consapevole e responsabile al processo didattico-educativo;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- capacità e attitudini;
- interesse e motivazione;
- senso di responsabilità.

Le valutazioni scritte ed orali sono state condivise con le famiglie attraverso l'inserimento dei voti sul registro elettronico e, ove necessario, colloqui frequenti.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha lavorato costantemente progettando attività in modo da permettere a ciascun alunno di partecipare alla vita scolastica e all'apprendimento in un clima sereno e collaborativo. Tutti i docenti hanno adottato una didattica inclusiva favorendo strategie e metodologie adeguate ai bisogni e valorizzando la comunicazione con i propri alunni e la partecipazione attiva. In particolare, per incrementare il livello di inclusione si sono adottate le seguenti strategie:

- un'azione didattica adattiva e flessibile sulla base dei diversi stili cognitivi;
- la costruzione di un metodo di studio personalizzato;

- una valutazione finalizzata al miglioramento dell'apprendimento attraverso verifiche personalizzate e un feedback continuo.

L'azione didattica svolta dal consiglio di classe della 5^a A ha avuto come principale obiettivo l'attivazione di tutto il potenziale di energia e di intelligenza degli studenti, al fine di un positivo inserimento nella società e dell'individuazione di un chiaro orientamento professionale ed universitario. La classe ha risposto in modo costruttivo, mettendo in rilievo un progressivo arricchimento del proprio orizzonte culturale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi e il consolidamento, sono state svolte le seguenti attività:

- recupero in itinere con spiegazioni integrative, assegnazione e correzione di lavori personalizzati da svolgere in autonomia;
- didattica personalizzata in orario curricolare con attività di recupero, potenziamento e approfondimento;
- attività di studio individuale per gli studenti giudicati dal Consiglio di classe in grado di recuperare in modo autonomo;
- sportello didattico attivato dalla Scuola per le seguenti discipline: Matematica, Scienze, Filosofia, Latino/Italiano;
- interventi di mentoring e Percorsi di Potenziamento delle Competenze di Base – Progetto “L’OFFICINA DELLE COMPETENZE: Crescere per non disperdersi”.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno scolastico l'insegnamento trasversale di Educazione civica è stato svolto, nelle diverse discipline, secondo lo schema orario e il piano comune a tutte le classi quinte degli indirizzi liceali indicati nel Curricolo di Educazione civica di Istituto, contenuto nel PTOF.

I nuclei tematici prescritti dalle indicazioni ministeriali sono stati declinati come segue:

- I Quadrimestre: “Legalità: un impegno quotidiano” (nucleo tematico: Costituzione);
“La rivoluzione digitale: diritti, doveri e sfide per il cittadino del XXI secolo” (nucleo tematico: Cittadinanza digitale);
- II Quadrimestre: “Diritti e doveri: l'ordinamento statale e il contributo degli Organismi internazionali” (nucleo tematico: Costituzione).

In base a quanto disposto dall'art. 10, comma 1 dell'O.M. 54/2026, per le discipline coinvolte, si riportano gli argomenti trattati e gli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica, dettagliati nell'**Allegato 1** al presente documento (Curriculum di Educazione civica di Istituto).

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)

A decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) sono stati rinominati **Formazione Scuola-Lavoro (FSL)** dal Decreto-Legge n. 127 del 9 settembre 2025. La normativa conferma l'obbligatorietà per il triennio finale delle superiori (licei, tecnici, professionali), con una durata minima di 90 ore nei licei.

Ai fini di un costruttivo raccordo tra l'attività di formazione svolta nella scuola e quella realizzata in azienda, il tutor didattico designato dall'Istituzione Scolastica, prof.ssa Antonella Roseti, ha svolto nel corso dell'intero triennio il ruolo di assistenza agli studenti e ha verificato il corretto svolgimento del percorso, con la collaborazione del tutor aziendale, designato dai soggetti esterni di volta in volta coinvolti, che ha favorito l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo ha assistito nel percorso di formazione sul lavoro e ha fornito all'Istituzione Scolastica ogni elemento utile a verificare e valutare le attività dello studente. Nello specifico, l'iter progettuale seguito dagli alunni nel corso del triennio ha previsto diversi ambiti di intervento:

- durante il primo anno del triennio, gli studenti hanno partecipato alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e al percorso formativo per **Apprendisti Ciceroni** finalizzato alla successiva collaborazione nelle Giornate FAI per la scuola;
- a partire dal secondo anno e per l'intero corso del terzo anno del triennio, una quota significativa del monte ore complessivo è stata destinata al percorso di Formazione Scuola Lavoro svolto presso il **Gruppo di Volontariato Vincenziano di Trinitapoli**, associazione attiva nel supporto a nuclei familiari, giovani e cittadini stranieri. L'esperienza ha visto i ragazzi attivamente coinvolti in attività di tutoraggio e doposcuola a favore di minori in condizioni di sin progetti di doposcuola rivolti a bambini in situazione di fragilità sociale.

Parallelamente, una parte del gruppo classe ha diversificato il proprio percorso dedicando una quota di ore alle attività legate alla **Web Radio** d'Istituto, "Radio Staffa". Gli studenti coinvolti hanno preso parte attivamente a tutte le fasi della produzione radiofonica – dalla progettazione e scrittura dei testi fino alla conduzione e gestione tecnica delle trasmissioni –, sviluppando importanti competenze legate alla comunicazione efficace, al *public speaking* e al lavoro di squadra. La Radio d'Istituto ha saputo farsi interprete degli eventi che animano la vita della comunità scolastica e cittadina, offrendo il proprio contributo in numerose manifestazioni pubbliche. A completamento del quadro formativo, la quasi totalità della classe ha partecipato all'esperienza del **Travel Game** a Barcellona: tale iniziativa, configurandosi come un innovativo progetto di didattica itinerante all'estero, ha coniugato l'approfondimento culturale e linguistico con attività laboratoriali, stimolando l'autonomia e il confronto in una dimensione europea.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Le attività didattiche sono state integrate da diverse iniziative che hanno permesso agli studenti di approfondire la conoscenza del territorio in tutti i suoi aspetti. Durante il quinto anno, l'intera classe (o una rappresentanza di essa) ha preso parte alle attività culturali, sociali e sportive promosse dall'Istituto:

- XII Notte Nazionale del Liceo classico;
- Proiezione del film "Zvani" presso il Cinema Paolillo di Barletta;
- Proiezione del Film "Camera di Consiglio" presso il Cinema Paolillo di Barletta;

- Uscita didattica presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli;
- Giornata della Memoria 2026 - Visita guidata in diretta streaming da Auschwitz-Birkenau;
- Progetto Cinema: “La scuola del vedere e del sentire”;
- Visita guidata alla Pinacoteca De Nittis – Palazzo della Marra;
- Manifestazione “Sport and Inclusion”;
- Viaggio-studio a Ginevra presso il CERN (*Conseil européen pour la recherche nucléaire*) ;
- Manifestazione “Sport insieme”;
- Progetto “La corsa di Miguel: lo sport è un mappamondo”.

ORIENTAMENTO FORMATIVO

I moduli di **orientamento formativo** realizzati durante l’anno scolastico sono dettagliati nella seguente griglia riepilogativa:

Obiettivo	Attività	Totale ore	Data
Lavorare su se stessi e sulla motivazione (eventi con esperti esterni)	Percorso formativo “Progettare il futuro con le STEM” – Università di Foggia	15	23-24-25-26/03/2026
Conoscere la formazione superiore: l’orientamento in uscita (offerta universitaria)	Incontro con il Dott. Francesco Sciacqua - Università eCampus	1	04/02/2026
Conoscere la formazione superiore: l’orientamento in uscita (offerta universitaria)	Open week 2026 Università di Foggia “La fabbrica delle storie”	3	03/03/2026
Conoscere la formazione superiore: l’orientamento in uscita (studi e carriere universitarie nelle discipline STEM)	Incontro con il Prof. Marcello Abbrescia - Progetto EEE	2	18/10/2025

Lavorare su se stessi e sulla motivazione (eventi con esperti esterni)	Masterclass a due voci – “Il CERN: laboratorio di scienza e di pace”	3	15/12/2025
Conoscere la formazione superiore: l’orientamento in uscita (offerta universitaria)	Attività di orientamento presso il Salone dello Studente di Bari	5	12/12/2025
Conoscere la formazione superiore: l’orientamento in uscita (offerta universitaria)	ITS Apulia Digital di Bari	2	Dicembre 2025
Conoscere il territorio	Mostra dal titolo “Mostra e lavoro”	3	17/10/2025
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Compilazione dell’e-portfolio	4	Mesi marzo-aprile-maggio

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL’ESAME DI MATURITÀ

SIMULAZIONI D’ESAME

In preparazione del colloquio d’esame, il Consiglio di Classe ha programmato una simulazione della prova orale che si terrà il giorno 5 Giugno alla presenza dei docenti titolari delle discipline oggetto d’esame (Italiano, Latino, Matematica e Storia). Relativamente alle prove scritte, la docente titolare dell’insegnamento di Italiano e Latino ha integrato nella quotidiana pratica didattica esercitazioni mirate e costanti.

PROVE INVALSI

Le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese sono state svolte da tutti gli alunni rispettivamente in data 6, 9 e 24 marzo.

COMMISSARI INTERNI ESAME DI MATURITÀ

Il Consiglio di Classe, secondo quanto prescritto dal D.M. n. 13 del 29/01/2026, ha designato i seguenti commissari interni:

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Maffione Anna Lisa
Matematica	Di Bitonto Luigi

Firme del Consiglio di classe

Maffione Anna Lisa	
Miccolis Elisabetta Rachele	
Porcelluzzi Alessandro	
Rana Michele	
Di Bitonto Luigi	
Peschechera Maria Giovanna	
Russo Filomena	
Di Fonzo Rocco	
Farano Maria Antonella	
Musciolà Franca Letizia	
De Rosa Maria Grazia	

Allegati:

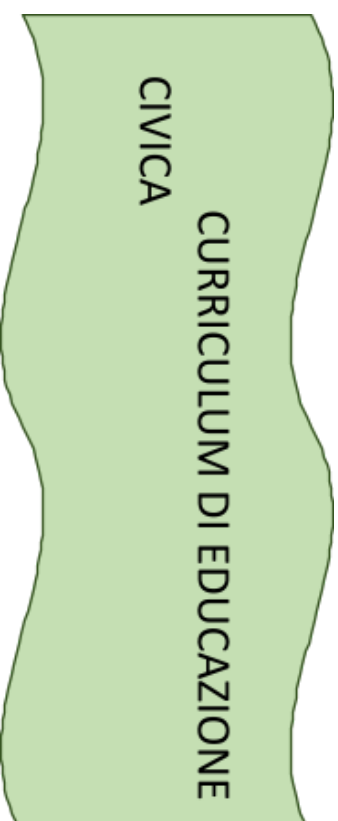
- 1) Curricolo di Istituto di Educazione civica
- 2) Relazioni finali e programmi svolti
- 3) Griglie di valutazione proposte dal Consiglio di Classe per la prima e seconda prova scritta; griglia ministeriale per il colloquio (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, Allegato A).

Trinitapoli, 15.05.2026

Il Coordinatore
Prof.ssa Anna Lisa Maffione

Il Dirigente Scolastico
Prof. Daniele del Vescovo

Allegato 1
(Curriculum di Educazione civica)



PLESSO STAFFA

CLASSI QUINTE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
	1. COSTITUZIONE 3. CITTADINANZA DIGITALE	1. COSTITUZIONE
	• Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. • Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. • Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. • Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	• Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. • Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici. - Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. - Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendo le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. - Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. - Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.
	- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. - Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. - Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. - Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la



		possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. ● Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
--	--	---



SCANSIONE TEMPORALE E PER CONTENUTI	I QUADRIMESTRE-ORE 23 <u>LEGALITA': UN IMPEGNO QUOTIDIANO</u> Docente di Diritto ed Economia o Diritto e legislazione socio-sanitaria* per ore 4: La cultura della legalità e le leggi antimafia. Lettura di estratti tratti da libri significativi sulla criminalità organizzata nel nostro territorio. Creare un simulatore di processo in cui gli studenti interpretano avvocati, giudici e testimoni in un caso contro la criminalità organizzata. Docente di Storia per ore 3: Creare una linea temporale che evidenzii i principali eventi storici legati alla criminalità organizzata in Puglia, come l'emergere della mafia foggiana. Docente di Italiano per ore 3: Lettura e analisi di romanzi, saggi e articoli giornalistici sul tema. Ricerca di testimonianze e realizzazione di un prodotto multimediale a scelta (presentazione, podcast, padlet...). Docente di Religione per ore 2: Analisi di testi religiosi che affrontano temi come la giustizia, la solidarietà e il bene comune. Docente di Inglese per ore 3: La mafia oltre i confini italiani. Invitare gli studenti a creare presentazioni in inglese su aspetti della mafia, evidenziando le connessioni con altre forme di criminalità organizzata nel mondo. *Per il Liceo Artistico Docente di Discipline Audiovisive e Multimediali per ore 4. Analisi di film e documentari sulla mafia e la legalità. *Per il Liceo Classico Docente di Lingua e Cultura Latina per ore 2. Studio di testi latini che trattano temi di giustizia, moralità e potere. Docente di Lingua e Cultura Greca per ore 2. Esplorazione di opere classiche per analizzare il concetto di giustizia e corruzione. *Per il Liceo delle Scienze Umane Docente di Scienze Umane per ore 4. Comportamenti devianti e controllo sociale; La pena secondo la legislazione italiana.	II QUADRIMESTRE-ORE 10 <u>DIRITTI E DOVERI: L'ORDINAMENTO STATALE E IL CONTRIBUTO DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI</u> Docente di Diritto ed Economia o Diritto e legislazione socio-sanitaria* per ore 4: L'ordinamento della Repubblica. L'unione europea e le fonti del diritto comunitario. Docente di Storia per ore 3: Definizione e finalità dell'ONU e degli altri organismi internazionali. Docente di Inglese per ore 3. Forma di stato e governo britannico. *Per il Liceo delle Scienze Umane Docente di Scienze Umane per ore 4: I diritti umani. *Per il Liceo Classico Docente di Lingua e Cultura latina per ore 2. Diritti e doveri per i cives romani. Docente di Lingua e Cultura Greca per ore 2. Diritti e doveri nella Grecia antica. *Per il Liceo Artistico Docente di Lingua e Letteratura Italiana per 4 ore: I diritti umani.
--	--	---



**LA RIVOLUZIONE DIGITALE: DIRITTI,
DOVERI E SFIDE PER IL CITTADINO
DEL XXI SECOLO**

Per il nucleo tematico della **cittadinanza digitale**, le attività didattiche si baseranno sui webinar del progetto **"Mind the Web"**. Questo percorso formativo, frutto del Protocollo d'intesa tra il MiM e l'IDMO, mira a promuovere l'educazione ai media digitali e all'intelligenza artificiale.

Il programma degli appuntamenti *Mind the Web*:

22 ottobre 11,00-13,00	Michèle Marangi, Media educator, Professore associato presso eCampus Università	Dalla Tv a Tik Tok: vivere nell'ambiente digitale
5 novembre 11,00-13,00	Fabio Paglieri, Psicologo cognitivo, Dirigente di ricerca presso l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione, CNR Roma	Disinformazione digitale e intelligenza artificiale: da vittime a utenti critici
18 novembre 11,00-13,00	Beatrice Maulino, Divulgatrice scientifica, Frame – Divagazioni scientifiche	La dieta mediatica: nutrirsi di buona informazione
10 dicembre 11,00-13,00	Vincenzo Crupi, Filosofo della scienza, Professore Ordinario presso l'Università di Torino	Il metodo scientifico, istruzioni per l'uso (digitale)



METODOLOGIA E STRUMENTI	Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze. In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonomia di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato 2
(Relazioni finali e programmi svolti)

RELAZIONE FINALE

Docente: Anna Lisa Maffione

Disciplina: Italiano

Classe: 5[^] A

a.s. 2025-2026

Profilo della classe

La classe si attesta complessivamente su livelli di profitto buoni. Per la maggioranza degli alunni, la partecipazione al dialogo educativo, l'attenzione e l'applicazione allo studio sono risultate costanti nel corso dell'intero anno scolastico. Di contro, l'applicazione discontinua e la scarsa motivazione di pochi altri hanno reso necessari interventi di recupero *in itinere*, volti sia al consolidamento delle conoscenze che allo stimolo dell'interesse personale. All'interno del gruppo si distingue una significativa componente di studenti che, grazie a uno studio metodico e a una partecipazione assidua, ha raggiunto buoni – e, in alcuni casi, eccellenti – traguardi di competenza sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale. Permangono, tuttavia, isolate criticità relative alle abilità di scrittura in un esiguo numero di alunni.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Le Unità di apprendimento inserite nel piano di lavoro all'inizio del corrente anno scolastico hanno subito una parziale riduzione e rimodulazione nei contenuti. Tale scelta didattica si è resa necessaria a causa della fisiologica contrazione dei tempi della didattica ordinaria, determinata dal fitto calendario di attività orientative e curricolari, nonché dalla partecipazione della classe a viaggi di istruzione e uscite didattiche. Si è pertanto privilegiato un approccio orientato all'essenzialità e alla qualità dei nuclei fondanti della disciplina, al fine di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati. Tutto ciò ha permesso di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- Conoscere gli autori e i testi più rappresentativi della letteratura italiana ed europea dall'Ottocento alla prima metà del Novecento;
- Saper leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in versi e in prosa, riconoscendone strutture formali, registri stilistici, scelte lessicali e figure retoriche;
- Saper collocare autori e opere all'interno del loro contesto storico, sociale e filosofico;
- Saper condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato;
- Saper formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali;
- Produrre testi scritti chiari, coerenti e coesi conformi alle tipologie testuali dell'Esame di maturità;
- Saper sostenere un colloquio, collegando i nuclei tematici della letteratura ad altre discipline.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Al fine di rendere più efficace l'insegnamento e migliorare i livelli di apprendimento e di competenza degli alunni sono state utilizzate strategie didattiche e metodologie diverse in base agli argomenti, alle situazioni, alle tematiche:

- lezione frontale, utile ad offrire e ad esemplificare il metodo di indagine che gli studenti devono seguire nello studio individuale, con focalizzazione sui contenuti, e parallelamente sugli aspetti formali ad essi connessi;
- analisi guidata dei testi letterari;
- esercizi guidati inerenti alle varie tipologie di scrittura;
- correzioni dei compiti svolti a casa al fine di consentire la progressiva acquisizione di un più appropriato metodo di studio e di analisi;
- attività laboratoriali: esperienze di simulazione didattica organizzate e predisposte dagli allievi (*flipped classroom*) al fine di valorizzare il protagonismo degli studenti, migliorare le competenze linguistiche, potenziare la motivazione all'apprendimento, favorire le abilità di organizzazione e pianificazione del lavoro;
- lavori di gruppo per l'apprendimento cooperativo al fine di favorire le competenze relazionali e potenziare il metodo di studio, creando così una comunità di apprendimento educante e partecipe al processo di apprendimento-insegnamento.

Strumenti:

Libro di testo: *Le occasioni della letteratura 3 (Edizione nuovo Esame di Stato con Antologia)*, G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti (Paravia).

Attrezzature e sussidi: sintesi, appunti, presentazioni in PowerPoint.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica sono documento oggettivo del processo di valutazione sia intermedio che finale. La valutazione scaturisce da un congruo numero di prove scritte (almeno due per quadrimestre) e orali (due); esprime in decimi la risposta dell'alunno agli obiettivi fissati in sede di programmazione.

Sono state dunque adottate le seguenti strategie di valutazione:

- esplicitazione e trasparenza degli obiettivi;
- esplicitazione dei progressi realizzati;
- valorizzazione dei punti di forza;
- analisi dei punti di debolezza;
- registrazione puntuale dei progressi raggiunti a livello individuale e in relazione alla classe;
- autovalutazione.

Nella valutazione si è tenuto conto oltre che dei risultati delle verifiche, anche dell'impegno, della frequenza, dell'attenzione, della partecipazione e dei progressi realizzati dagli alunni.

Tipologie di verifica:

- verifiche orali (due per quadrimestre)
- prove scritte: tipologia A, B e C (due/tre prove per quadrimestre)

Programma svolto
a.s. 2025/2026
Disciplina: Italiano
Classe: V A

- **Il Romanticismo in Europa e in Italia**

- **Giacomo Leopardi**

- La vita
- Il pensiero
- Lo *Zibaldone*: la poetica del «vago e indefinito»; la teoria del piacere
- I *Canti*: *L'infinito*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- Le *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

- **La Scapigliatura**

- Emilio Praga, *Preludio*.

- **Il Naturalismo francese**

- **Il Verismo**

- **Giovanni Verga**

- La vita
- Le opere pre-veriste
- La poetica e le tecniche narrative: l'eclisse dell'autore, l'impersonalità, la regressione del narratore
- *Vita dei campi*:
 - *Rosso Malpelo*
 - *Fantasticherie*
- Il ciclo dei *Vinti*
- *I Malavoglia*:
 - *I «vinti» e la «fiumana del progresso» (Prefazione)*
 - *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I)*
 - *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV)*
- *Mastro-don Gesualdo*
 - *La morte di mastro-don Gesualdo*

- **Dal verismo al Neorealismo**

(Lettura integrale di un romanzo a scelta tra quelli citati)

- Il Neorealismo nella letteratura e nel cinema: *La terra trema* di L. Visconti

- Elio Vittorini
 - *Il Politecnico*
 - *Conversazione in Sicilia*: “Il mondo offeso” (cap. XXXV)
- Cesare Pavese: la biografia; la riflessione sul mito; le opere narrative: *Paesi tuoi*; *La casa in collina*; *La luna e i falò*
- “Ogni guerra è una guerra civile” da *La casa in collina*
- Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*: la *Prefazione* del 1964.

- **Il Decadentismo**

- La poetica del Decadentismo

- **La poesia simbolista francese**

- Charles Baudelaire, *I fiori del male*
 - *Perdita d’aureola*
 - *L’albatro*
 - *Corrispondenze*.

- **Gabriele d’Annunzio**

- La vita e le opere
- Estetismo e superomismo
- *Il piacere*
 - *Un ritratto allo specchio*: Andrea Sperelli ed Elena Muti da *Il piacere* (libro III, cap. II)
- I romanzi del superuomo: *Le vergini delle rocce*
- *Le Laudi*: *Maia*; *Elettra*; *Alcyone*
- *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*; *Meriggio*, vv. 55-109.

- **Giovanni Pascoli**

- Vita e opere
- La poetica e i temi della poesia pascoliana
- *Il fanciullino*
 - “Una poetica decadente” da *Il fanciullino*
- *Myricae*
 - *X Agosto*
 - *Temporale*
- *Canti di Castelvecchio*
 - *Il gelsomino notturno*

- **Le avanguardie storiche: il Futurismo**

- Filippo Tommaso Marinetti
 - *Manifesto del Futurismo*

- **Il romanzo tra la fine dell’Ottocento e l’inizio del Novecento**

- **Italo Svevo**: elementi biografici significativi, la formazione intellettuale, la produzione letteraria, il pensiero.
 - I romanzi: *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*;
 - *Il fumo* da *La coscienza di Zeno* (cap. III)
 - *La profezia di un'apocalisse cosmica* da *La coscienza di Zeno* (cap. VIII).

- **Luigi Pirandello**: elementi biografici significativi, la formazione intellettuale, la produzione letteraria, il pensiero.
 - *Un'arte che scompone il reale* da *L'umorismo* (rr. 20-82)
 - I romanzi
 - *Il fu Mattia Pascal*
 - «Non saprei proprio dire ch'io mi sia» da *Il fu Mattia Pascal* (cap. XVIII)
 - *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
 - «Viva la macchina che meccanizza la vita!» da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (Quaderno primo, capp. II e V);
 - *Uno nessuno e centomila*
 - La pagina conclusiva: «Nessun nome» da *Uno, nessuno e centomila*
 - La produzione teatrale: gli esordi e il periodo grottesco; la fase del metateatro.

- **La poesia del primo Novecento**: Giuseppe Ungaretti e Umberto Saba

- **Tipologie testuali**
 - Analisi del testo letterario
 - Testo argomentativo
 - Testo espositivo-argomentativo

- **Educazione civica**: Legalità: un impegno quotidiano. *Focus* di approfondimento su Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*.

- Libro di testo: *Le occasioni della letteratura 3 (Edizione nuovo Esame di Stato con Antologia)*, G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti (Paravia).

Trinitapoli, 15/05/2026

Il DOCENTE
Anna Lisa Maffione

RELAZIONE FINALE

Disciplina: Latino

Classe: V A

a.s. 2025-2026

Profilo della classe

Il gruppo classe, composto da 12 studenti, ha mantenuto per tutto l'anno un clima relazionale improntato al rispetto reciproco e alla collaborazione. L'azione didattica è stata prioritariamente finalizzata al consolidamento delle abilità traduttive e all'approfondimento delle conoscenze morfo-sintattiche, attraverso la progettazione di mirati interventi di recupero e potenziamento in itinere. L'iter didattico è stato accompagnato da frequenti esercitazioni guidate e dalla puntuale correzione delle traduzioni svolte a casa. Lo studio della letteratura è stato supportato dalla lettura e dall'analisi di brani (in lingua originale o con traduzione a fronte), rappresentativi degli autori e dei generi in programma, sui quali sono stati innestati spazi di approfondimento di argomenti di morfo-sintassi. Nonostante i ripetuti interventi di recupero/potenziamento, per una parte della classe permangono carenze nella prassi traduttiva. Tali incertezze esecutive risultano spesso compensate da buone capacità espositive, di analisi critica e di rielaborazione, sollecitate e valorizzate durante lo studio della storia della letteratura e nelle verifiche orali. Nel complesso, i risultati raggiunti si attestano su livelli globalmente positivi, con punte di eccellente maturità in isolati elementi del gruppo.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

La necessità di intensificare l'esercizio di traduzione e di dedicare una parte cospicua del monte-ore al recupero-potenziamento delle abilità traduttive in vista della seconda prova dell'Esame di maturità ha determinato una rimodulazione e, in minima parte, una riduzione in termini di contenuti delle UDA, inserite nel piano di lavoro. Gli alunni, in linea generale, riescono a mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storicoculturale in cui viene elaborata, inquadrando autori e testi in maniera diacronica e sincronica; sanno operare adeguati confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi; colgono elementi innovativi e tradizionali ed istituiscono confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature studiate; hanno potenziato le abilità traduttive attraverso l'esercizio di traduzione di testi d'autore di complessità crescente rappresentativi degli autori e dei generi studiati in letteratura.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Al fine di rendere più efficace l'insegnamento e migliorare i livelli di apprendimento e di competenza degli alunni sono state utilizzate strategie didattiche e metodologie diverse in base agli argomenti, alle situazioni, alle tematiche:

- Lezione frontale
- Didattica laboratoriale
- Peer education
- Didattica personalizzata
- Approccio interdisciplinare
- Traduzione e analisi guidata di testi d'autore con o senza traduzione a fronte
- Esercitazioni

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Strumenti:

- Libri di testo:
 - *Il nuovo Codex. Corso di Latino. Esercizi 2*, di S. Nicola, L. Garciel e L. Tornielli, Petrini (DeaScuola), 2019.
 - *La Bella Scola*, vol. 3 *L'età imperiale*, di G. B. Conte, E. Pianezzola, Le Monnier, 2020.
- Appunti
- Pagine critiche di approfondimento

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate due prove orali per quadrimestre e due prove scritte di traduzione di testi d'autore, anche con domande di comprensione, analisi e contestualizzazione;

Nell'iter valutativo si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, delle competenze e delle capacità raggiunte o valorizzate, dell'impegno, della partecipazione alle attività didattiche, dell'assiduità della frequenza scolastica, del comportamento.

Nelle prove orali sono state valutate:

- 1) la capacità di leggere i testi in lingua proposti, commentarli dal punto di vista linguistico e retorico-stilistico (con l'ausilio di un opportuno corredo di note di commento) e di collocarli nel loro contesto storico-culturale;
- 2) la conoscenza delle regole grammaticali e la capacità/abilità di applicarla nella traduzione di brani esaminati con la guida dell'insegnante;
- 3) le abilità espositive e la capacità critica nella discussione orale.

Nelle prove scritte è stata valutata la competenza interpretativa, la conoscenza grammaticale, la capacità rielaborativa e, ove richieste, le competenze di comprensione, analisi e contestualizzazione.

Contenuti didattici

- La letteratura latina dall'età giulio-claudia all'età degli Antonini;
- Analisi testuale di passi tratti dalle opere degli autori studiati (in lingua, in traduzione o con testo a fronte);
- Revisione di argomenti grammaticali trattati negli anni precedenti e completamento dello studio della sintassi dei casi, del verbo e del periodo.

Vd. programma svolto

Trinitapoli, 15/05/2026

Il Docente
Anna Lisa Maffione

1. L'età Giulio-Claudia

Quadro di riferimento storico-culturale.

1.1 Seneca

- Biografia;
- I caratteri della filosofia di Seneca;
- I *Dialogi*;
- I trattati filosofici: *De clementia*, *De beneficiis*, *Naturales Quaestiones*;
- Le *Epistulae morales ad Lucilium*;
- Lo «stile drammatico» delle opere filosofiche;
- Le tragedie;
- L'*Apokolokyntosis*.

Lettura in traduzione dei seguenti brani:

- T2 “Il tempo, il bene più prezioso” (*De brevitae vitae*, 14; 15, 1-2; 4-5);
- T13 “L'ira: il marchio del tiranno debole” (*De ira*, 1, 20, 4-9);
- T14 “Nerone, un esempio di clemenza” (*De clementia*, 1, 1, 2-6);
- T2 (Testi Laboratorio) “Il ritratto di un tiranno” (*Thyestes*, vv. 192-218).

Lettura, analisi e traduzione del seguente brano:

- T3 “Non cedere ad altri la tua interiorità” (*Epistulae ad Lucilium*, 1)

Scheda di approfondimento: “L'*otium* al tempo di Seneca”.

1.2 Lucano

- La vita e l'opera;
- Il *Bellum civile*: fra *epos* storico e riprese virgiliane;
- Un *epos* senza speranza e senza eroi.

Lettura in traduzione di:

- T2 “Il ‘peccato originale’: Cesare passa il Rubicone” (*Pharsalia*, 1, vv. 183-227) con *Raccordi. Antichi e moderni*: “L'eroe nero”;

- T7 “Catone: la dura ascesa del saggio” (*Pharsalia*, 9, vv. 379-406).

1.3 Il romanzo latino: Petronio

- Il *Satyricon*: genere letterario; fili tematici e tecnica narrativa; la degradazione dell’eroe; lo stile;
- Il realismo petroniano;
- *Raccordi. Generi letterari*: “La narrativa d’invenzione nel mondo antico”.

Traduzione e analisi del testo T5 “L’ingresso di Trimalchione” (*Satyricon* 31,3 - 32, 3).

Lettura in traduzione de “La matrona di Efeso” (*Satyricon* 110, 6-112): xerocopie fornite dalla docente.

2. La satira

- La trasformazione del genere satirico; *Raccordi. Generi letterari*: “La satira latina: Lucilio, Persio e Giovenale”;
- **Persio**: la satira come esigenza morale.

Lettura in traduzione dei seguenti brani:

- T1 “La nuova satira e i suoi modelli” (*Satire*, 1, vv. 114-133)
- T2 “Una vita dissipata” (*Satire*, 3, vv. 1-76)
 - **Giovenale**: dati biografici;
 - La satira indignata;
 - Le satire democritee;
 - Giovenale e la società del suo tempo;
 - Lo stile.

Lettura in traduzione dei seguenti brani:

- T5 “La peggiore di tutte le epoche” (*Satire*, 1, vv. 79-116);
- T8 “Il tramonto della *Pudicitia* e il trionfo della *luxuria*” (*Satire*, 6, vv. 1-20; 286-300)

3. L’età dei Flavi

Quadro di riferimento storico-culturale: l’organizzazione della cultura.

3.1 Plinio il Vecchio

- Vita e opere;
- La *Naturalis historia*.

3.2 Marziale

- Un’esistenza inquieta;
- Il *corpus* degli epigrammi;

- La scelta del genere;
- Satira e arguzia;
- Lo stile.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

- T7 “Giovenale e Marziale” (*Epigrammi*, 12, 18)
- Testi forniti in xerocopia: “Obiettivo primario: piacere al lettore!» (*Epigrammi*, 9, 81); “La scelta dell’epigramma” (*Epigrammi*, 10, 4); “Matrimoni di interesse” (*Epigrammi*, 1, 10; 10, 8; 10, 43); “Il trasloco di Vacerra” (*Epigrammi*, 12, 32); “Il profumo dei tuoi baci” (*Epigrammi*, 3, 65).

3.3 Quintiliano

- La vita;
- L’*Institutio oratoria*;
- La pedagogia di Quintiliano: principi e metodi educativi;
- La retorica e il *perfectus orator*;
- Lo stile.

Traduzione e analisi del testo T2 “Il maestro ideale” (*Institutio oratoria*, 2, 2, 5-8).

Lettura in traduzione dei seguenti brani:

- T1 “Occorre formare l’oratore fin dall’infanzia” (*Institutio oratoria*, Proemio, 1-5);
- T7 “L’oratore deve essere onesto” (*Institutio oratoria*, 12, 1, 1-13).

4. L’età degli imperatori per adozione

4.1 Tacito

- La vita;
- Le opere;
- Il *Dialogus de oratoribus*;
- L’*Agricola*;
- La *Germania*;
- Le *Historiae* e gli *Annales*;
- Lo stile.

Lettura in traduzione dei seguenti brani:

- T1 “Un modello di virtù per una nuova epoca” (*Agricola*, 1; 3);
- T5 “Il discorso di Calgaco” (*Agricola*, 30-32);
- T6 “I Germani, un popolo che ancora conosce la libertà” (*Germania*, 7-8; 11);
- T15 “L’inutile repressione delle idee” (*Annales*, 4, 34-35).

Lettura, analisi e traduzione del testo T25 “Il proemio delle *Historiae*: tra ricerca di verità e pessimismo” (*Historiae*, 1,1).

4.5 Apuleio

- Inquadramento storico-biografico
- Le *Metamorfosi*

Grammatica

- Revisione e approfondimento di argomenti trattati negli anni precedenti, attraverso la traduzione di testi di difficoltà crescente:
 - elementi di morfologia nominale e verbale;
 - tempi usi e funzioni del participio;
 - perifrastica attiva e passiva;
 - gerundio e gerundivo;
 - sintassi della frase complessa: proposizione infinitiva, dichiarativa, causale, temporale, finale, consecutiva, concessiva; complete; relative proprie e improprie; interrogative indirette;
 - il *cum* narrativo;
 - la sintassi dei casi: il caso nominativo; il caso accusativo.
- Completamento della sintassi dei casi:
 - il caso genitivo;
 - il caso dativo;
 - il caso ablativo:
- Completamento della sintassi del verbo:
 - il congiuntivo indipendente;
 - il falso condizionale.
- Completamento della sintassi del periodo:
 - le complete rette dai *verba timendi*;
 - le complete rette dai *verba impediendi e recusandi*;
 - le complete rette dai *verba dubitandi*;
 - il periodo ipotetico indipendente;
 - le relative proprie al congiuntivo.

Educazione civica:

I Quadrimestre: giustizia, moralità e potere nelle opere di Seneca e Lucano.

II Quadrimestre: diritti e doveri dei *cives* romani.

Libri di testo:

- *Il nuovo Codex. Corso di Latino. Esercizi 2*, di S. Nicola, L. Garciel e L. Tornielli, Petrini (DeaScuola), 2019.
- *La Bella Scuola*, vol. 3: *L'età imperiale*, di G. B. Conte, E. Pianezzola, Le Monnier, 2020.

Trinitapoli, 15/05/2026

Il DOCENTE

Anna Lisa Maffione

RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: FILOSOFIA
DOCENTE: ALESSANDRO PORCELLUZZI
CLASSE: 5^A
A.S.2025/2026

Profilo della classe

La classe, formata da 12 alunni, 6 femmine e 6 maschi, ha sempre mostrato un profilo positivo e propositivo, sia in termini di dialogo con il docente sia in termini di impegno e profitto. Gli alunni si sono sempre dimostrati rispettosi, interessati e curiosi verso la disciplina di insegnamento. Ciò ha permesso di procedere in modo sereno nello svolgimento delle attività didattiche. Nel corso del triennio la classe ha accettato modalità di lezione e di verifica diverse e ha acquisito buone, in alcuni casi ottime, capacità di orientarsi all'interno degli strumenti della analisi, del lessico e delle categorie della filosofia.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Rispetto ai traguardi formativi stabiliti in sede di programmazione l'esito, per ciò che riguarda quest'anno, presenta elementi di criticità, poiché la programmazione didattica ha subito interruzioni, e di conseguenza ritardi e tagli, a causa delle molte attività in cui la classe è stata impegnata specialmente nel secondo quadrimestre. Il quadro degli esiti è comunque generalmente positivo, e con risultati in media buoni o molto buoni, e comunque sempre almeno sufficienti; si segnalano alcuni casi di ottime performance con particolari interesse e attitudine alla disciplina di studio.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le metodologie utilizzate più di frequente sono state: la lezione frontale, la lezione dialogata e la lettura commentata di testi e trattati di natura specialistica sui singoli temi/periodi.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula provvista di LIM: oltre al libro di testo, il materiale proposto dal docente. In alcune occasioni sono stati utilizzati video e filmati brevi.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state almeno due orali per quadrimestre. I criteri di valutazione sono stati: l'impegno, la presenza, il rispetto delle scadenze, la padronanza del lessico specifico della disciplina, la capacità di riflessione critica, autonoma e originale sulle questioni poste dalla Filosofia.

Contenuti didattici

Correnti, autori e concetti chiave della Filosofia dall'Idealismo alla psicanalisi

PROGRAMMA SVOLTO

Docente: PORCELLUZZI ALESSANDRO

Disciplina: FILOSOFIA

Classe: 5^A

a.s. 2025/2026

L'idealismo tedesco	• Caratteri generali dell'Idealismo • Fichte: critica a Kant, caratteri dell'Io e caratteri del Non-Io, il ruolo dell'uomo, Etica e Politica. • Schelling: l'Assoluto, rapporto tra Idealismo trascendentale e Filosofia della Natura, l'arte • Hegel: capisaldi del suo pensiero: il sistema hegeliano, la dialettica, la funzione della filosofia, la filosofia dello spirito e la sua oggettivazione nella storia; temi politici, religiosi, etici. • La Fenomenologia dello Spirito: struttura dell'opera, le due triadi, Coscienza, Autocoscienza, Ragione. • L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio e i Lineamenti di filosofia del diritto: Spirito soggettivo, oggettivo e assoluto.
Destra e Sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx	• Caratteri generali della Destra e della Sinistra Hegeliana. • Feuerbach: tratti fondamentali del materialismo. • Marx, critica a Hegel e fondazione del materialismo storico; Il manifesto del partito comunista; struttura e sovrastruttura; lotta di classe; il Capitale e l'economia politica.
Critica del modello di razionalità dell'idealismo hegeliano	• Schopenhauer: polemica antihegeliana, il mondo come volontà e rappresentazione; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore. • Kierkegaard e la tematica della scelta, gli stadi, l'angoscia. • Nietzsche: spirito dionisiaco e apollineo; denuncia delle menzogne; l'oltreuomo, la morte di Dio, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo

Freud e la psicanalisi	• S. Freud: formazione e primi studi; • il sogno come via di accesso all'inconscio; la struttura della psiche; • prima e seconda topica; • la teoria della sessualità; la nevrosi e la terapia psicanalitica, la metapsicologia, la religione, la civiltà.
Sviluppi del marxismo nel Novecento: La Scuola di Francoforte	• La genesi della Scuola di Francoforte. • Ragione oggettiva e ragione soggettiva in Horkheimer. • La Dialettica dell'Illuminismo. • Adorno: la filosofia dopo Auschwitz, industria culturale e arte. • Marcuse: Eros e civiltà e L'uomo a una dimensione.

Trinitapoli, 13 maggio 2026

Il Docente
Alessandro Porcelluzzi

RELAZIONE FINALE DI STORIA

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 12 alunni, 6 studentesse e 6 studenti, di cui uno seguono una programmazione differenziata. Sin dai primi mesi dell'anno la maggior parte delle studentesse e degli studenti hanno mostrato un interesse sempre vivo e dinamico nei confronti della mia disciplina e per buona parte del tempo si sono mostrati motivati allo studio. Quasi tutti hanno risposto positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni e hanno dimostrato interesse ad allargare e approfondire le conoscenze in campo storico e sociale, a colmare le lacune e a superare le difficoltà. Si segnala, tuttavia, che nel corso dell'intero Primo Quadrimestre due alunni hanno manifestato un atteggiamento poco attento e scarsamente interessato alla mia materia. In diverse occasioni il loro comportamento è risultato non adeguato al contesto scolastico, arrecando talvolta disturbo durante le lezioni e ostacolando il regolare svolgimento delle attività didattiche. Inoltre, la partecipazione alle discussioni e ai dibattiti in classe è stata limitata e non continuativa. Anche in occasione delle verifiche orali, i suddetti alunni hanno mostrato scarsa disponibilità, tendendo frequentemente a posticipare l'interrogazione e adducendo spesso motivazioni o giustificazioni per evitare di essere valutati nei tempi stabiliti. Subito dopo le prime interrogazioni del Primo Quadrimestre, durante il mese di novembre e in vista degli esami di Stato, ho cercato di lavorare soprattutto sullo sviluppo delle capacità di interazione dialogica e sull'abilità espositiva e di organizzazione del discorso, stimolando i ragazzi a interagire durante le mie spiegazioni attraverso lezioni dialogate condotte con metodo interrogativo. Grazie a questo lavoro, nella seconda interrogazione del Primo Quadrimestre, ho potuto riscontrare un netto miglioramento delle prestazioni. Va sottolineato come all'interno del gruppo classe vi siano alcune studentesse e alcuni studenti che sin dall'anno precedente hanno sempre avuto un atteggiamento di partecipazione attiva e responsabile durante le mie lezioni, mostrandosi sempre interessati, aperti al dialogo e al confronto con il docente e con i loro compagni, dimostrando, inoltre, ottime capacità di *peer tutoring*. Questo atteggiamento si è concretizzato anche attraverso la pratica del prendere appunti durante le spiegazioni e del porre spesso domande pertinenti e argute. Gli studenti in questione si sono dimostrati validi sostegni per la realizzazione di un ambiente scolastico sereno e stimolante, capace di nutrire la curiosità e la vitalità creativa dell'intero gruppo classe, impedendo alle mie lezioni di essere una semplice e sterile trasmissione di nozioni. Per questo ho spesso utilizzato materiali didattici interattivi, integrando le spiegazioni di importanti moduli didattici con la visione di film, di brevi documentari video e utilizzando testi

critici su temi e problemi di carattere interdisciplinare. Nonostante l'impegno costantemente profuso nel cercare di attenersi al piano di lavoro didattico programmato a inizio anno scolastico, lo svolgimento delle attività curriculari ha inevitabilmente risentito dei numerosi impegni che hanno coinvolto la classe nel corso dell'anno. Tutto questo ha comportato una significativa riduzione delle ore effettivamente dedicate alla disciplina. Di conseguenza, il monte ore realmente svolto è risultato inferiore rispetto a quanto inizialmente previsto nella programmazione annuale; per tale motivo non è stato possibile completare integralmente il percorso programmato. Il lavoro didattico si è pertanto concluso con lo studio degli eventi relativi alla fine della Seconda guerra mondiale e alla nascita della Prima Repubblica italiana.

OBIETTIVI REALIZZATI (conoscenze, capacità, competenze)

Il percorso dell'apprendimento della classe per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi fondamentali prefissati, nonostante alcune difficoltà incontrate durante l'anno e con le dovute distinzioni individuali, ha avuto un esito positivo relativamente all'ampliamento progressivo della conoscenza delle tematiche più rilevanti, al potenziamento delle capacità logico-cognitive e, infine, più specificamente, all'apprendimento dei seguenti obiettivi formativi (o competenze):

1. Conoscenze:

- Conoscere i fatti storici fondamentali del Ventesimo secolo all'interno delle diverse realtà geopolitiche e delle diverse epoche;
- Conoscere i fondamenti della nostra Costituzione ed i principi e il percorso della formazione della Repubblica italiana e dell'Unione Europea;
- Conoscere il lessico storico.

2. Capacità:

- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive;
- Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite;
- Saper utilizzare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.

3. Competenze:

- Utilizzare le conoscenze e le capacità acquisite in ambiti diversi;

- Confrontare le istituzioni politiche ed i principi che permeano le epoche studiate con i fondamenti della nostra attuale Costituzione e con le motivazioni che sottostanno alla formazione della UE;
- Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici.
- Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

STRATEGIE METODOLOGICHE

La tradizionale lezione frontale, necessaria per la prima costruzione delle categorie fondanti della disciplina, è stata integrata con letture di percorsi storiografici, discussioni tematiche e con lo studio attraverso mappe concettuali e ppt, che hanno trasformato la lezione frontale in una lezione dialogata, condotta con metodo interrogativo, che si potrebbe definire come un'applicazione dell'antichissima maieutica socratica che usa il dialogo come strumento per la trasmissione del sapere. Si è ritenuto opportuno proporre ai ragazzi la visione di film riguardanti tematiche o avvenimenti storici di centrale importanza per la comprensione degli aspetti generali dell'epoca moderna e contemporanea. Inoltre, le interrogazioni tradizionali sono state integrate da prove scritte e si è utilizzato come base l'indispensabile manuale di testo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione in ambito scolastico, deve servire a stimolare l'allievo ad approfondire, prima di tutto, la conoscenza di sé stesso e delle sue capacità, attraverso il conseguimento di una critica capacità auto-valutativa. Per queste ragioni, per i momenti della verifica e delle conseguenti valutazioni, ho cercato di creare momenti rasserenanti e consapevolmente accettati dagli alunni. Anche il semplice confronto dialogico, che avviene sempre durante la lezione, è stato considerato esso stesso strumento di verifica e valutazione continua, al fine di superare le difficoltà di natura ambientale e psicologica che comporta sempre la classica e canonica interrogazione, alla quale pur si può fare ricorso, specialmente per quegli alunni che manifestano un interesse superficiale e discontinuo.

Per tutte le prove i parametri indicatori sono stati i seguenti:

- coerenza con l'argomento proposto;
- conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;

- capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- capacità di elaborazione personale;
- capacità di collegamento con altri argomenti o discipline;
- capacità di operare in ambiti nuovi.

La valutazione, inoltre ha tenuto conto di:

- livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze;
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- interesse;
- impegno;
- partecipazione al dialogo educativo.

TESTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:

- Testo in adozione: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo “Methodus, al cuore della storia”, vol. 3, Editrice La Scuola;
- Sintesi, mappe concettuali, mappe e cartine geografiche, fornite dal professore tramite pdf;
- Contenuti digitali del libro di testo in adozione, (video, mappe interattive, documenti interattivi, schede di approfondimento);
- Film di genere storico.

PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Di Fonzo Rocco

Disciplina: Storia

Classe: 5^a sez. A

a.s. 2025-26

Libro di testo: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo "Methodus, al cuore della storia.", vol. 3, Editrice La Scuola.

Unità 1 Il Primo Novecento

1. La società di massa:

- a. Che cos'è la società di massa;
- b. Il dibattito politico;

2. Cap. 2 L'illusione della belle époque:

- a. Nazionalismo e militarismo;
- b. Il dilagare del razzismo;
- c. Antisemitismo e complotti;
- d. Il sogno sionista;
- e. Verso la Prima guerra mondiale;

3. L'età giolittiana:

- a. I caratteri dell'età giolittiana;
- b. Il doppio volto di Giolitti;
- c. Tra successi e sconfitte;

Lecture di documenti: "Svolgere un tema di argomento storico"; "La catena di montaggio"; "Il razzismo nelle pubblicità".

Dibattito: la mentalità colonialista e razzista delle potenze nel periodo che ha preceduto il primo conflitto mondiale è ancora presente nelle grandi potenze di oggi?

Unità 2 La crisi dell'Europa: guerre, rivolte e rivoluzioni.

4. La Prima guerra mondiale:

- a. Cause e inizio della guerra;
- b. L'Italia in guerra;
- c. La Grande guerra;

- d. Un nuovo modo di combattere;
- e. Il genocidio degli armeni;
- f. Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto.;
- g. I trattati di pace.

5. La rivoluzione russa:

- a. L'impero russo nel XIX secolo;
- b. Le tre rivoluzioni;
- c. La nascita dell'Urss;
- d. Lo scontro tra Stalin e Trockij;
- e. L'Urss di Stalin.

6. Il primo dopoguerra:

- a. I problemi del dopoguerra;
- b. Il disagio sociale;
- c. Il Biennio rosso.

Unità 3 Il mondo verso la Guerra: I Totalitarismi.

7. L'Italia tra le due guerre, Il Fascismo:

- a. La crisi del dopoguerra;
- b. Il biennio rosso in Italia;
- c. Mussolini conquista il potere;
- d. L'Italia fascista;
- e. L'Italia Antifascista.

Lettura di documenti: "Il discorso del bivacco"; "Il discorso alla Camera del 03 gennaio 1925"

8. La crisi del 1929:

- a. Gli anni ruggenti;
- b. Il Big Crash;
- c. Roosevelt e il New Deal;

9. La Germania tra le due guerre, il Nazismo:

- a. La Repubblica di Weimar;
- b. Dalla crisi economica alla stabilità;
- c. La fine della repubblica di Weimar;
- d. Il Nazismo;
- e. Il Terzo Reich;
- f. Economia e società;

Lettura di documenti: Hannah Arendt, “Le origini del totalitarismo”; “Programma del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori”.

10. Il mondo verso la guerra:

- a. Crisi e tensioni in Europa;
- b. La guerra civile in Spagna.
- c. La vigilia della guerra mondiale;

11. La Seconda guerra mondiale:

- a. 1939-40, La guerra lampo;
- b. 1941, la Guerra mondiale;
- c. Il dominio nazista.;
- d. I campi della morte, la persecuzione degli ebrei;
- e. 1942-43, la svolta;
- f. 1944-45, la vittoria degli Alleati;
- g. Dalla guerra totale ai progetti di pace;
- h. La guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945.

Unità 4 La Guerra fredda fra conflitti e distensione.

15. L'Italia repubblicana: dalle origini alla crisi:

- a. L'urgenza della ricostruzione;
- b. Dalla monarchia alla repubblica;

Educazione civica

Primo Quadrimestre (3 ore)

Legalità: un impegno quotidiano:

- La storia della criminalità organizzata in Puglia
- La storia della Sacra Corona Unita;

Secondo Quadrimestre (5 ore)

Istituzioni dell'Unione Europea e degli Organismi internazionali.

- Gli organi di governo in Italia;
- L'unione Europa;
- L'ONU.

RELAZIONE FINALE

Docente: Michele Rana

Disciplina: Inglese

Classe: 5°A

a.s. 2025-2026

Profilo della classe

La classe è formata da 12 alunni/e di cui uno è supportato da docente specializzata e segue una programmazione differenziata. I livelli di frequenza e partecipazione al dialogo educativo degli/le alunni/e sono stati buoni. L'impegno profuso ed il livello di apprendimento risultano nel complesso buoni come emerge dalle valutazioni assegnate. Gli/le alunni/e hanno mostrato un ottimo grado di autonomia ed un ritmo di studio soddisfacente.

Traguardi formativi raggiunti

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da tutti/e gli alunni/e. I traguardi formativi sono stati raggiunti in maniera adeguata. I contenuti sono stati acquisiti e nel complesso la classe ha mostrato di aver raggiunto un livello di autonomia soddisfacente.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Presentazioni, lezioni frontali, ricerche, lezioni dialogate, video didattici, lezioni laboratoriali

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula disciplinare, LIM

Libro di testo: Performer Heritage. From the Origin to the Present Age – Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton – ZANIZHELLI

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Due verifiche scritte e due verifiche orali per quadrimestre, esercitazioni traduzioni, letture di testi letterari dal libro di testo. Produzione di sintesi e riassunti, traduzioni. I criteri di valutazione tengono conto del livello raggiunto nelle quattro abilità linguistiche in base a correttezza grammaticale, sintattica e lessicale durante tutte le verifiche, livelli di partecipazione e impegno mostrato.

Contenuti didattici

REVISION AND INTRODUCTION

THE ROMANTIC AGE

THE VICTORIAN AGE

THE MODERN AGE

CULTURE

EDUCAZIONE CIVICA

Trinitapoli, 12/05/2026

Il Docente
Michele Rana

PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Michele Rana

Disciplina: Inglese

Classe: 5°A

a.s. 2025-2026

1 Revision and introduction

Revisione sintetica del sistema verbale

Simple and progressive Tenses

Present Perfect

Passive Form

2 The Romantic Age

William Wordsworth

Daffodils

Samuel Taylor Coleridge

The Rime of The Ancient Mariner – text analysis

Jane Austen

Pride and Prejudice

3 The Victorian Age

Queen Victoria's reign

The Victorian compromise

Life in Victorian Britain

Charles Dickens

Oliver Twist

Oliver Asks for More – text analysis

Visione delle scene principali tratte dal film "Oliver Twist" di Roman Polansky

Robert Louis Stevenson
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
Jekyll's experiment – text analysis

Oscar Wilde
The Picture of Dorian Gray

4 The Modern Age

The Modern Novel

James Joyce
Dubliners

Virginia Woolf

George Orwell
1984

CULTURE

Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese “1984”
presso il teatro “Showville” di Bari

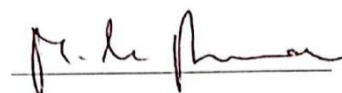
EDUCAZIONE CIVICA

La mafia oltre i confini italiani

Forma di stato e governo Britannico

Trinitapoli, 08/05/2026

Il Docente
Michele Rana

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'M. Rana', written over a horizontal line.

RELAZIONE FINALE

Docente: Maria Giovanna Peschechera

Disciplina: Scienze Naturali

Classe: 5A-Liceo classico

a.s. 2025-2026

Profilo della classe

La classe ha seguito con sufficiente interesse l'attività didattica mostrando un valido metodo di studio; gli alunni sono in grado di lavorare autonomamente e rielaborare i contenuti di apprendimento con padronanza e appropriate capacità espressive. Gli alunni hanno sempre rispettato le regole della scuola, i loro compagni e gli insegnanti. La classe ha manifestato senso del dovere e collaborazione al dialogo educativo per la propria crescita e formazione culturale.

Traguardi formativi raggiunti

I livelli di profitto raggiunti sono globalmente di livello medio. Buono è stato il senso di responsabilità assunto nella conduzione dell'impegno e la puntualità nelle consegne rivelando in ogni circostanza un adeguato livello di maturità.

Quasi tutti gli alunni hanno mostrato significativo interesse verso le tematiche trattate soffermandosi talora in riflessioni costruttive ed originali privilegiando sempre un approccio critico nonché scientifico ai contenuti proposti. Un ristretto numero di alunni ha mostrato impegno ed applicazione discontinui.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

L'insegnamento delle Scienze Naturali è basato fondamentalmente sull'approccio critico alla realtà naturale e sulla procedura sperimentale che porta a sviluppare le capacità di analisi e di sintesi, di rilevazione e rielaborazione dei dati. Pertanto non si può prescindere da una didattica laboratoriale dove il laboratorio non è solo un luogo fisico ma soprattutto un luogo mentale dove gli studenti imparano a costruire nessi e relazioni, a riprodurre modelli, ad indagare razionalmente la realtà naturale e artificiale per trovare soluzioni ai problemi. In questo contesto ha trovato spazio anche la lezione frontale come momento di formalizzazione delle conoscenze per la loro fruizione e per l'interiorizzazione dei contenuti. Molto interessanti e utili le risorse digitali del libro di testo come simulazioni sperimentali, video ed esercizi interattivi.

<u>Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi</u> Accanto al libro di testo, primo strumento di lavoro, sono risultati molto importanti anche l'uso della LIM o del computer per le Presentazioni in Power Point, gli esercizi interattivi , la simulazione di esperienze , l'utilizzo di Internet.
<u>Strumenti di verifica e criteri di valutazione</u> I criteri di valutazione si sono basati sulla scala decimale adottata dal Consiglio di Classe per quello che concerne le prove di verifica; la valutazione formativa ha tenuto conto dell'assiduità della frequenza scolastica, dell' interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, dei progressi maturati rispetto al livello di partenza e nel raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento. Le verifiche orali, le osservazioni sistematiche, gli interventi costruttivi, la capacità di accettare e risolvere sfide (esercizi ,problemi)sono stati oggetto di valutazione unitamente alla possibilità di ricorrere a prove scritte strutturate (test o quesiti).
<u>Contenuti didattici</u> - -LA CHIMICA DEL CARBONIO -GLI IDROCARBURI alifatici ed aromatici -I GRUPPI FUNZIONALI e i composti monofunzionali -IL DNA e l'ingegneria genetica -LE BIOTECNOLOGIE e le loro applicazioni -I CAMBIAMENTI CLIMATICI e le sfide della scienza

Trinitapoli 15 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa Maria Giovanna Peschechera

Programma di Scienze naturali svolto nella classe 5A –Liceo classico

a.s. 2025/26

Docente: Prof.ssa Maria Giovanna Peschechera

LO STUDIO DELLA CHIMICA ORGANICA

Le proprietà dell'atomo di carbonio. Tipi di ibridazione del carbonio e catene carboniose. Formule di struttura: condensate e semplificate. Tipi di isomeria: stereoisomeria e isomeria di struttura.

GLI IDROCARBURI

Generalità e classificazione: idrocarburi alifatici e aromatici, saturi ed insaturi.

Gli alcani: serie omologa, struttura. Radicali alchilici. Nomenclatura IUPAC. Isomeria di struttura. Isomeria conformazionale: i rotameri (forma sfalsata ed eclissata dell'etano). I cicloalcani: formule di struttura, conformazioni del cicloesano. Gli alcheni e il doppio legame: serie, struttura e nomenclatura IUPAC. Isomeria geometrica. Isomeria di posizione. Gli alchini e il triplo legame: serie, struttura e nomenclatura IUPAC. La reattività degli idrocarburi : reazioni di combustione, addizione elettrofila e sostituzione elettrofila.

I GRUPPI FUNZIONALI

Significato di gruppo funzionale. Caratteristiche generali, serie, struttura e nomenclatura di alcoli, aldeidi, chetoni, eteri, acidi carbossilici e ammine.

LE BIOTECNOLOGIE

Significato delle biotecnologie. Biotecnologie tradizionali e moderne. La tecnica del DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione. Il clonaggio genico e la PCR. Librerie genomiche. Le biotecnologie per l'ambiente, per l'agricoltura e per l'ambito medico-farmaceutico.

I CAMBIAMENTI CLIMATICI

La questione ambientale. La Terra come sistema integrato. Le politiche del clima. Le posizioni della comunità scientifica. I rapporti dell'IPCC dell'ONU. Sviluppo sostenibile ed economia circolare.

Trinitapoli, 15 maggio 2026

Gli alunni

La docente

RELAZIONE FINALE

A.S. 2025-2026

Docente: Luigi di Bitonto

Disciplina: Matematica

Classe: 5^A A (Liceo Classico)

Profilo della classe

La classe 5^A è costituita da 12 alunni (6 maschi e 6 femmine) provenienti da Trinitapoli e paesi limitrofi. Nel gruppo classe è presente un alunno che segue una programmazione differenziata affiancato da una docente di sostegno ed una educatrice.

La classe ha mostrato mediamente un discreto interesse nei confronti della disciplina: una parte ha evidenziato maggiore partecipazione ed interesse con un adeguato metodo di studio, organizzato e assiduo, anche se talvolta molto mnemonico e poco incline a sviluppare il ragionamento; per altri elementi è stata necessaria una costante azione stimolante e coinvolgente dati i tempi di attenzione piuttosto limitati, il mancato impegno nello studio individuale ed il basso rendimento nonostante la disponibilità dal parte del docente a programmare e/o differire le verifiche.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha mostrato un atteggiamento sostanzialmente rispettoso dell'ambiente scolastico, anche se vanno evidenziati isolati episodi di mancato interesse per l'attività didattica sia individuali che collettivi.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

La classe, con livelli molto differenti, ha acquisito conoscenze basilari riguardanti lo studio di funzione nell'ambito dell'analisi matematica, inclusi il calcolo dei limiti e delle derivate; ha maturato discrete capacità di ragionamento; ha sviluppato una modesta abilità nell'esposizione orale utilizzando la terminologia specifica della disciplina.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

- Lezione frontale e partecipata
- Approccio esplorativo
- Problem – solving
- Stimolazione dell'apprendimento non mnemonico mediante l'utilizzo di esperienze, esercitazioni, osservazioni e lezione integrata
- Fornitura di materiale digitale in formato ppt prodotto/rivisitato dal docente, esercitazioni singole e di gruppo con leader

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula

Libri di testo, appunti/materiali didattici digitali a cura del docente, materiali reperiti sul web

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- verifiche scritte con esercizi applicativi

I criteri utilizzati per la valutazione sono riportati nella griglia pubblicata sul sito ufficiale dell'Istituzione

Scolastica: negli stessi si tiene conto anche della completezza e qualità del lavoro assegnato, del rispetto dei tempi messi a disposizione, dell'assiduità nello studio, dell'interesse mostrato verso le attività proposte e della partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti didattici svolti

Studio di funzione, calcolo dei limiti e delle derivate con applicazione allo studio di funzione.

Trinitapoli, li 15/05/2026

Il Docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Prof. di Biologia'.

Programma disciplinare A.S. 2025/2026

Docente: Luigi di Bitonto
Disciplina: **Matematica**
Classe: 5^A (Liceo Classico)

MODULO 1: LA FUNZIONE

Richiami: la relazione funzionale tra insiemi. Concetto di funzione: definizione, notazione, rappresentazioni ed esempi. Funzioni numeriche: funzione reale di variabile reale. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biettive. Funzioni elementari (costante, polinomio, potenza, radice n pari, radice n dispari, razionale fratta, esponenziale e logaritmo) e relativi grafici, dominio e codominio. Funzione composta. Calcolo del dominio di una funzione composta. Cenni di topologia della retta reale: intervalli limitati ed illimitati, aperti e chiusi. Funzioni simmetriche: simmetria pari e dispari. Studio del segno di una funzione. Intersezioni con gli assi cartesiani. Lettura dei grafici.

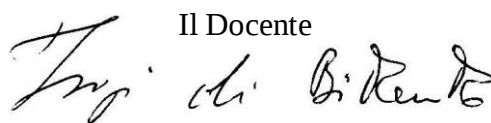
MODULO 2: LIMITI DI FUNZIONI

Definizione di intorno di un punto. Intorno dx ed intorno sx . Definizione di punti isolati e punti di accumulazione per il dominio. Concetto di limite di una funzione. Definizione (non formale) di limite di una funzione. Calcolo di limiti. Forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞ , $0\cdot\infty$ e $0/0$. Algebra dei limiti. Teoremi sui limiti (solo enunciato ed esempio grafico): teorema di esistenza ed unicità del limite; teorema della permanenza del segno; teorema del confronto (o dei carabinieri). Applicazione del calcolo dei limiti nello studio di funzione: ricerca degli asintoti verticali ed orizzontali. Definizione di funzione continua in un punto x_0 . Teoremi sulla continuità di una funzione (solo enunciato ed esempio grafico): funzione continua in tutto il dominio, teorema di Weierstrass, teorema della permanenza del segno e teorema degli zeri. Punti di discontinuità di 1^a, 2^a e 3^a specie con esempi grafici. Lettura dei grafici.

MODULO 3: DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale. Definizione di derivata di una funzione in un punto x_0 del dominio. Significato geometrico della derivata. Definizione di crescita e decrescenza in senso stretto ed in senso lato. Funzioni monotone e strettamente monotone. Applicazione della derivata nello studio di funzione: studio della monotonìa. Derivata seconda: studio della concavità/convessità di una funzione. Punti stazionari: massimo e minimo relativo e flesso a tangente orizzontale. Formule delle derivate di alcune funzioni elementari (senza dimostrazione): costante, potenza, radice quadrata, esponenziale e logaritmo. Regole di derivazione: derivata di una funzione composta; derivata di una somma; derivata del prodotto tra una costante ed una funzione; derivata di un prodotto; derivata di un rapporto.

Trinitapoli, li 15/05/2026

Il Docente


Gli alunni

RELAZIONE FINALE

A.S. 2025-2026

Docente: Luigi di Bitonto

Disciplina: Fisica

Classe: 5[^] A (Liceo Classico)

Profilo della classe

La classe 5[^]A è costituita da 12 alunni (6 maschi e 6 femmine) provenienti da Trinitapoli e paesi limitrofi. Nel gruppo classe è presente un alunno che segue una programmazione differenziata affiancato da una docente di sostegno ed una educatrice.

La classe ha mostrato mediamente un discreto interesse nei confronti della disciplina: una parte ha evidenziato maggiore partecipazione ed interesse con un adeguato metodo di studio, organizzato e assiduo, anche se talvolta molto mnemonico e poco incline a sviluppare il ragionamento; per altri elementi è stata necessaria una costante azione stimolante e coinvolgente dati i tempi di attenzione piuttosto limitati, il mancato impegno nello studio individuale ed il basso rendimento nonostante la disponibilità dal parte del docente a programmare e/o differire le verifiche.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha mostrato un atteggiamento sostanzialmente rispettoso dell'ambiente scolastico, anche se vanno evidenziati isolati episodi di mancato interesse per l'attività didattica sia individuali che collettivi.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

La classe, con livelli molto differenti, ha acquisito conoscenze basilari riguardanti le leggi ed i principi legati ai fenomeni elettrostatici, alla corrente elettrica, ai fenomeni magnetostatici; ha maturato discrete capacità di ragionamento; ha sviluppato una modesta abilità nell'esposizione orale utilizzando la terminologia specifica della disciplina.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

- Lezione frontale e partecipata
- Approccio esplorativo
- Problem – solving
- Stimolazione dell'apprendimento non mnemonico mediante l'utilizzo di esperienze di laboratorio, esercitazioni, osservazioni e lezione integrata.
- Fornitura di materiale didattico (file immagine e ppt) a cura del docente, svolgimenti di esercizi in gruppo ed in autonomia

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula

Libri di testo, materiali didattici a cura del docente e/o reperiti sul web

Strumenti di laboratorio.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni con svolgimento di esercizi applicativi)

I criteri utilizzati per la valutazione sono riportati nella griglia pubblicata sul sito ufficiale dell'Istituzione Scolastica: negli stessi si tiene conto anche della completezza e qualità del lavoro assegnato, del rispetto dei tempi messi a disposizione, dell'assiduità nello studio, dell'interesse mostrato verso le attività proposte e della partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti didattici svolti

Fenomeni elettrostatici, la corrente elettrica, fenomeni magnetostatici

Contenuti didattici non svolti

Induzione elettromagnetica ed onde elettromagnetiche

Trinitapoli, li 15/05/2026

Il Docente



Programma disciplinare

A.S. 2025/2026

Docente: Luigi di Bitonto

Disciplina: **Fisica**

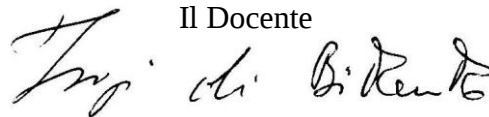
Classe: 5^A (Liceo Classico)

MODULO 1: IL CAMPO ELETTRICO
Unità didattica 1: Elettrizzazione, carica elettrica, campo elettrico
<i>Elettrizzazione e fenomeni ad essa connessi. Tipologie di elettrizzazione e relative caratteristiche: per strofinio, induzione e contatto. La carica elettrica e sua unità di misura. Materiali conduttori ed isolanti. Interazione tra cariche elettriche: Legge di Coulomb. Confronto tra Legge di Coulomb e Legge della Gravitazione Universale di Newton. Principio di sovrapposizione. Il campo elettrico e sua unità di misura. Campi elettrici generati da una carica puntiforme, da un sistema di due cariche puntiformi (p-p, n-n, n-p), da una sfera carica, da un filo rettilineo indefinito uniformemente carico e da un piano indefinito uniformemente carico. Rappresentazione grafica del campo elettrico: linee di campo e linee di forza con relative caratteristiche e convenzioni. Il vettore superficie. Concetto di flusso. Flusso del campo elettrico e sua unità di misura. Teorema di Gauss per il campo elettrico.</i>
Unità didattica 2: Energia potenziale elettrostatica e potenziale elettrostatico
<i>Lavoro della forza elettrica in campi uniformi e non uniformi. Campo elettrico come campo di forze conservative. Energia potenziale elettrostatica, potenziale elettrostatico e sua unità di misura; differenza di potenziale tra due punti. Energia potenziale e potenziale elettrostatico in campi elettrici generati da una carica puntiforme.</i>
Unità didattica 3: Elementi circuitali, circuiti elettrici in cc, energia elettrica
<i>I condensatori: struttura, classificazione, utilizzo e principio di funzionamento. Capacità di un condensatore e sua unità di misura; capacità in funzione delle caratteristiche geometriche di un condensatore. Collegamento di condensatori in serie e parallelo e relative capacità equivalenti. La corrente elettrica e sua unità di misura. I resistori: resistenza elettrica e sua unità di misura. 1^a e 2^a Legge di Ohm. Collegamento di resistori in serie e parallelo e relative resistenze equivalenti. Energia elettrica, potenza elettrica; effetto Joule.</i>
MODULO 2: IL CAMPO MAGNETICO
Unità didattica 4: Fenomeni magnetici, campo magnetico e sue sorgenti, forza magnetica
<i>Fenomeni magnetici. I magneti. Il ferromagnetismo. Il campo magnetico e le sue caratteristiche. Il campo magnetico terrestre. Linee di campo del campo magnetico. Analogia e differenze tra linee di campo elettrico e linee campo magnetico. Analogia e differenze tra campo elettrico e campo magnetico. Teorema di Gauss per il campo magnetico. La forza di Lorentz. Definizione operativa del campo magnetico e sua unità di misura. Esperienze di Oersted, Faraday ed Ampère. Campo magnetico di un filo percorso da corrente.</i>

ESPERIENZE DI LABORATORIO
- <i>Elettrizzazione per strofinio, induzione e contatto</i> - <i>Visualizzazioni sperimentali di linee di campo magnetico con limatura di ferro in acqua</i> - <i>Interazione tra magneti e magnetizzazione di oggetti metallici</i>

Trinitapoli, li 15/05/2026

Il Docente



Gli Alunni

RELAZIONE FINALE

Docente: Elisabetta Rachele Miccolis

Disciplina: Greco

Classe: V A a.s. 2025-2026

Profilo della classe

La classe è costituita da 12 alunni (6 ragazze e 6 ragazzi).

Dal punto di vista del comportamento, gli alunni si sono mostrati in generale rispettosi del regolamento di Istituto, sebbene per una parte della classe siano stati necessari frequenti richiami, sollecitazioni alla concentrazione e al senso di responsabilità nei confronti degli impegni scolastici.

Dal punto di vista didattico, gli studenti hanno generalmente mostrato un interesse discreto verso la materia. Le competenze traduttive sono state acquisite in maniera soddisfacente solo da pochi studenti; più ragguardevoli, invece, sono stati l'impegno profuso e i traguardi raggiunti nello studio della storia della letteratura, su cui si è concentrata l'attività didattica del secondo quadrimestre dell'ultimo anno.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Nel corso dell'anno scolastico, lo studio di autori e testi della letteratura e della grammatica greca è diventato strumento per l'acquisizione di numerose competenze chiave di cittadinanza.

Quanto ai traguardi formativi strettamente disciplinari, la necessità di consolidare le competenze morfo-sintattiche e traduttive, spesso carenti, anche a fronte delle sole tre ore di lezione settimanali, ha reso necessaria una trattazione più rapida di alcuni autori della storia della letteratura. Gli studenti hanno comunque acquisito, nel complesso, la capacità di mettere in relazione autori e generi con il contesto storico-culturale greco e latino e hanno sviluppato la competenza di individuare nessi fra il mondo classico e quello moderno e contemporaneo.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Lezione frontale e dialogata con taglio interdisciplinare, esercitazioni in classe, laboratorio di traduzione e analisi dei testi, *problem solving*, apprendimento induttivo e cooperativo.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Libro di testo, vocabolario, dispense, *smart monitor*.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Verifica orale, verifica scritta (prove di traduzione, test di letteratura), simulazione colloquio d'esame, traduzione e analisi di testi in lingua.

Contenuti didattici

Lo studio di autori, generi e testi è avvenuto attraverso lezioni dialogate dal taglio il più possibile multidisciplinare ed è stato affiancato dalla lettura di brani scelti. Tali brani sono stati proposti prevalentemente in traduzione. Per riferimenti dettagliati, si rimanda al programma svolto.

Trinitapoli, 15/5/2026

La docente



PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Elisabetta Rachele Miccolis

Disciplina: **Greco**

Classe: **V A** a.s. 2025-2026

Testi in Adozione		
AUTORE	TITOLO	EDITORE
A. PORRO, W. LAPINI, C. BEVEGNI <i>ET ALII</i>	LOGOS DYNASTES. CORSO DI LETTERATURA GRECA III	LOESCHER EDITORE
A. SANTORO, F. VUAT	EULOGOS. GRAMMATICA ED ESERCIZI	PARAVIA

Grammatica

- Ripasso degli argomenti di morfo-sintassi degli anni precedenti
- Il sistema del futuro
- Il sistema dell'aoristo
- Elementi di sintassi

Storia della letteratura*

- L'ellenismo
- Menandro e la commedia nuova
 - *Arbitrato*
 - *Donna di Samo*
 - *Fanciulla tosata*
- Callimaco. Poesia per i tempi nuovi
 - *Aitia*
 - T1 Proemio (*Aitia* 1, fr. 1,1-38 Pf., pp. 261-4)
 - *Giambi*
 - *Inni*
 - *Ecale*
- Teocrito. Poesia bucolica e cortigiana
 - *Idilli bucolici* (I. *Tirsi o il canto*, V. *Capraio e pecoraio*, VII. *Le Talisie*, XI. *Il Ciclope*)
 - *Mimi* (II. *L'incantatrice*, XV. *Le Siracusane*)
 - T5 *Le Siracusane* (*Idilli* XV,1-99, pp. 335-8)
 - *Epilli* (XIII. *Ila*, XXIV. *Eracle bambino*)
- Apollonio Rodio. L'epica senza eroi
 - *Argonautiche*
 - T1 Proemio (*Argonautiche* 1,1-22, pp. 373-5)
- L'epigramma: iscrizione, poesia, silloge
 - La scuola dorico-peloponnesiaca

* I testi sono stati proposti in traduzione (cfr. Relazione finale).

- Leonida di Taranto (*A.P.* 6,302, *A.P.* 7,472, *A.P.* 7,715, *A.P.* 7,736)
- Nosside (*A.P.* 5,170, *A.P.* 7,718)
- Anite (*A.P.* 7,190)
- La scuola ionico-alessandrina
 - Asclepiade di Samo (*A.P.* 5,85, *A.P.* 5,158, *A.P.* 5,169, *A.P.* 5,189, *A.P.* 5,210, *A.P.* 12,50, *A.P.* 12,135)
- Scuola fenicia
 - Meleagro di Gadara (*A.P.* 5,8, *A.P.* 5,155, *A.P.* 5,417, *A.P.* 7,476, *A.P.* 12,52)
- Polibio. *Storie* di un ostaggio
 - *Storie*
 - T1 *Premesse metodologiche* (*Storie* 1,1-5)
 - T6 L'evoluzione ciclica delle costituzioni (*Storie* 6,4,7-13)
- L'età imperiale
- Dialogare con il passato: retorica e letteratura erudita
 - L'Anonimo *Sul sublime*
 - *Sul sublime* 44,3 e 10-11
- Plutarco. Il passato come paradigma
 - *Vite parallele*
 - T1 *Caratteristiche del genere biografico* (*Vita di Alessandro* 1,1-3)
 - *Moralia*
 - T14 Il dio è morto (*Il tramonto degli oracoli* 17)
- Luciano. Retorica, spettacolo e potere
 - *Dialoghi dei morti* 1 e 5
 - *Storia vera*
 - *Lucio o l'asino*
- Il romanzo (concetti essenziali)

Educazione civica

- Concetto di giustizia e corruzione: il caso di Esiodo e Perse, *Sparviero e dell'usignolo*
- Diritti e doveri nella Grecia antica: diritti e doveri nella Grecia antica.

Trinitapoli, 15/5/2026

La docente

Elisabetta R. Micallef

RELAZIONE FINALE

Docente Farano Maria Antonella

Classe 5^A

Disciplina Storia dell'Arte

a. s. 2025/2026

Profilo della classe

La classe è costituita da 12 alunni. È presente un alunno con disabilità. La maggior parte degli alunni ha frequentato le lezioni con assiduità e costanza, solo un piccolo gruppo di alunni ha frequentato in modo piuttosto irregolare.

La classe da un punto di vista disciplinare ha mostrato un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche.

L'attività didattica è stata caratterizzata da una certa discontinuità poiché spesso la classe è stata coinvolta in progetti scolastici che hanno impegnato gli alunni nelle ore di lezione mattutine. Per tale motivo il programma ha subito modifiche e riduzioni.

Da un punto di vista didattico è possibile suddividere la classe in tre distinti gruppi. Il primo, costituito da un piccolo gruppo di alunni con ottime capacità, interessati alla disciplina, molto partecipi e volenterosi. Pertanto tali studenti sono riusciti a raggiungere risultati eccellenti.

Un secondo gruppo, costituito dalla maggioranza della classe, ha mostrato interesse alle attività didattiche proposte ed ha conseguito esiti complessivamente discreti e buoni.

Un piccolo ultimo gruppo, costituito da alcuni alunni, non sempre interessati alle attività didattiche proposte, ha raggiunto risultati sufficienti.

Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale dialogata supportata dall'utilizzo della LIM. Lezione interattiva, utilizzo delle TIC, peer to peer.

Strumenti didattici

LIM, libro di testo, power point pubblicati su classroom, visione di video didattici (youtube, raiplay), appunti forniti a lezione dal docente.

Verifiche e valutazione

Verifiche orali. La valutazione ha tenuto conto della costanza nella frequenza, impegno regolare, partecipazione attiva e interesse particolare per la disciplina.

Trinitapoli, 15/05/2026

La docente

Maria Antonella Formisano

PROGRAMMA SVOLTO

Docente Farano Maria Antonella

Classe 5^A

Disciplina Storia dell'Arte

a. s. 2025/2026

1. Neoclassicismo

Introduzione e contesto storico.

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.*

Jacques-Louis David: *Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Bonaparte valica il Gran San Bernardo.*

Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri, Fucilazioni del 3 maggio 1808.*

2. Romanticismo

Introduzione e contesto storico.

Romanticismo in Europa.

Caspar David Friedrich: *Il Viandante sul mare di nebbia.*

Théodore Géricault: *La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia.*

Eugène Delacroix: *La Libertà che guida il popolo.*

William Turner: *Tempesta di neve.*

Romanticismo in Italia.

Francesco Hayez: *La congiura dei Lampugnani, Il Bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni.*

3. Impressionismo

Caratteri generali.

Édouard Manet: *Colazione sull'erba – Olympia - Il bar delle Folies-Bergère.*

Claude Monet: *Impressione, sole nascente - serie della Cattedrale di Rouen – Ponte giapponese e giardino delle ninfee.*

Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette - Colazione dei canottieri.*

Edgar Degas: *La lezione di danza – L'assenzio.*

4. Postimpressionismo

Caratteri generali.

Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio alla grande Jatte.*

Paul Cézanne: *I giocatori di carte.*

Paul Gauguin: *Il Cristo giallo - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Ritratto di père Tanguy, Camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

Edvard Munch, *L'urlo.*

5. Art Nouveau

Caratteri generali.

Secessione viennese

Gustave Klimt: *Il bacio - Giuditta I e Giuditta II* (confronto).

Modernismo

Antoni Gaudì: *Sagrada Familia, Parco Güell*.

6. Le avanguardie storiche

Caratteri generali.

Espressionismo francese e tedesco.

Caratteri generali.

Henri Matisse: *La stanza rossa – La danza*.

Ernst Ludwig Kirchner: *Postdamer Platz*.

Cubismo

Caratteri generali, cubismo analitico e sintetico.

Pablo Picasso: *Les demoiselles d'Avignon - Guernica*.

Futurismo

Caratteri generali.

Umberto Boccioni: *La città che sale - Forme uniche della continuità nello spazio*.

Surrealismo

Caratteri generali.

Salvador Dalì: *La persistenza della memoria*.

René Magritte: *Il tradimento delle immagini*.

Partecipazione alla visita didattica presso la Pinacoteca “De Nittis” a Barletta.

Trinitapoli, 15/05/2026

La docente

Maria Antonella Forano

RELAZIONE FINALE

Docente: RUSSO FILOMENA

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Classe: V A

a.s. 2025-2026

Profilo della classe

La classe è composta da 12 alunni, di cui 6 femmine e 6 maschi . Il comportamento è sempre stato corretto, la partecipazione attiva con collaborazione ed interesse costante. Una parte della classe sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere in maniera corretta regole e tecniche delle varie attività svolte ed ha acquisito buone capacità coordinative ed espressive. Un gruppo di alunne sa condurre con padronanza l'esperienza motoria ,progettando in modo autonomo le soluzioni tecniche-tattiche più adatta alle situazioni.

Traguardi formativi raggiunti

La classe ha raggiunto ottimi risultati, dimostrando un buon interesse per la disciplina e apportando contributi personali alla lezione .

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Ho dato priorità alla ricerca ,da parte dell'alunno, della corretta azione motoria secondo la metodologia del problem-solving. La scelta metodologica è di tipo non strutturato,semi strutturato e strutturato. Metodo esperienziale , quindi basato sull'apprendimento cognitivo, emotivo e sensoriale. Lavoro individuale e lavoro collettivo sono stati raggiunti con ottimi risultati

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

All'aperto: campo di pallavolo e basket fuori dalla struttura scolastica,parco adiacente alla scuola.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La valutazione si è basata sulla effettuazione di prove pratiche e questionari riferiti alle attività proposte e sulla osservazione sistematica degli alunni in situazioni competitive e non. Per la valutazione disciplinare specifica, si rimanda ai criteri di valutazione definiti nelle programmazioni di area, già comunque ampiamente riassunti nella parte generale del documento del C.d.c. La valutazione non ha tenuto conto solo delle prove , ma anche della partecipazione e dell'impegno , della disponibilità del dialogo educativo e alla capacità di rielaborazione personale. Gli strumenti utilizzati sono stati: quiz a carattere sportivo e prove pratiche.

Contenuti didattici

Attività in situazioni significative in relazione all'età degli alunni , ai loro interessi , agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili. Il programma svolto si è articolato su quattro punti essenziali:

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione degli schemi motori
- Consolidamento del carattere
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica delle attività sportive

Potenziamento fisiologico:

corsa aerobica, potenziamento arti inferiori, esercizi di mobilitazione generale con particolare attenzione alla mobilitazione del rachide , conoscenza dei vari gruppi muscolari impegnati nei singoli esercizi (con valutazione del lavoro svolto) , vari tipi di corsa, ripetute ,skip, balzi, allunghi, progressivi, corsa a velocità crescente /decescente, test di resistenza, test forza arti superiori e inferiori, velocità , esercitazioni con i pesetti.

Rielaborazione degli schemi motori :

esercizi di equilibrio e coordinazione e test funicella.

Consolidamento del carattere:

organizzazione dei giochi di squadra con rispetto di regole predeterminate .

Sviluppo della socialità e del senso civico :

collaborazione ,rispetto delle regole indispensabili per una vita civile e ordinata , rispetto degli altri , organizzazione dei gruppi di lavoro.

Conoscenza e pratica delle attività sportive:

Giochi di squadra, pallavolo, atletica leggera, la postura della salute,il metodo Yoga.

Trinitapoli, 09/05/2026

Il Docente

Filomena Russo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "SCIPIONE STAFFA"
VIA CAPPUCCINI, 23 - 76015 - TRINITAPOLI (BT) C.F. 90010920719 - C.M.FGIS02600C - Tel. 0883 632834 -
email: fgis02600c@istruzione.it

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE ANNO SCOLASTICO 2025-26

CLASSE: V A (Liceo classico) DOCENTE: RUSSO FILOMENA

Attività pratiche :

- Esercizi specifici con effetti mirati alle singole parti del corpo
- Esercizi a corpo libero e a coppie
- Esercizi di coordinazione e destrezza
- Esercizi di capacità condizionali (Forza- Velocità – Resistenza)
- Esercizi con l'ausilio di piccoli attrezzi (bacchette ed elastici)
- Esercizi isometrici e dinamici
- Circuiti con rilevazione battito cardiaco
- Test addominali
- Test muscoli dorsali
- Giochi Sportivi (pallavolo e basket)

Attività teorica :

L'alimentazione

Il movimento come prevenzione

La scelta dell'attività sportiva

ALUNNI

DOCENTE

Prof.ssa Russo Filomena

RELAZIONE FINALE

Docente: Franca Letizia Musciola'

Disciplina: Religione

Classe: 5A

a.s. 2025-2026

Profilo della classe Il livello di autonomia raggiunto dalla classe è nel complesso adeguato. Gli alunni hanno un metodo di studio ed un ritmo di apprendimento corrispondenti al percorso scolastico frequentato. L'impegno nell'approfondimento didattico è stato per alcuni superficiale. La partecipazione al dialogo educativo è risultata nel complesso positiva.
Traguardi formativi raggiunti (<i>rispetto alla programmazione</i>) Gli obiettivi della programmazione sono stati complessivamente raggiunti da tutti gli alunni in base alle proprie capacità, al metodo di studio, all'impegno nell'applicazione e alla partecipazione al dialogo educativo. Gli studenti si attestano su livelli di competenze adeguati al proprio percorso di studi. Il profitto generale raggiunto dalla classe è complessivamente buono.
Metodologie e strategie didattiche utilizzate L'analisi delle problematiche etiche contemporanee oggetto di approfondimento è stata sviluppata essenzialmente attraverso la didattica della ricerca, il dibattito in classe e la condivisione degli approfondimenti svolti.
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati sussidi audiovisivi, materiale del docente, ricerche sul web.
Strumenti di verifica e criteri di valutazione Il raggiungimento degli obiettivi è stato verificato attraverso conversazioni tematiche, discussione di aspetti particolari, temi di approfondimento, confronti di idee acquisite, questionari, ricerche. La valutazione è stata fatta tenendo conto dei seguenti criteri: interesse, applicazione, partecipazione al dialogo educativo, padronanza del linguaggio specifico, sviluppo delle argomentazioni, conoscenza dei contenuti, raccordi pluridisciplinari, elaborazione personale originale.
Contenuti didattici I diritti umani e il riconoscimento della dignità della persona nel preambolo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo; la relazione tra legge, libertà e obiezione di coscienza; le diverse proposte etiche tra cui l'etica religiosa; temi di bioetica; argomenti di etica sociale; il concetto di giustizia espresso nei testi sacri delle religioni (argomento di educazione civica).

Programma di Religione

a.s. 2025-2026

classe 5 sez. A

Preambolo della Dichiarazione Universale Dei Diritti umani, riconoscimento della dignità della persona umana

Legge, coscienza, libertà

L'obiezione di coscienza: Massimiliano di Tebessa, Desmond Doss, Sophie Scholl

Etica ed etiche e il loro rapporto con la legge

L'etica religiosa

Di cosa si interessa la bioetica

Spunti di riflessione sulla legge 194/78 e sul fine vita

Ed. Civica: legalità, un impegno quotidiano; analisi di brani sulla giustizia tratti da testi di diverse religioni storiche

Genocidi del '900

Pena di morte: le ragioni del sì e le ragioni del no

Cittadini del mondo, il viaggio nel DNA, riconoscersi uguali, diversi, unici

La globalizzazione dell'indifferenza, implicazioni di etica sociale

Commercio equo e solidale, microcredito, banca etica

Gli Alunni

Il Docente

Allegato 3

(Griglie di valutazione proposte dal Consiglio di Classe per la prima e seconda prova scritta; griglia ministeriale per il colloquio)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica sufficiente	12	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
		Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Superficiale capacità critica	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
		Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
		Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12	
		Capacità critica superficiale	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasezione	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
		Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITÀ
(QdR ALLEGATO al D.M. 769 26/11/2018 CODICE LI01 LICEO CLASSICO)**

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Indicatori	Descrittori	Pt	Punteggio attribuito
COMPrensione del SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione errata del senso generale/lacune	1	
	Comprensione limitata (circo-scritta ad alcune sequenze del testo)	2	
	Comprensione parziale (circo-scritta a circa metà del testo)	3	
	Comprensione rispettosa delle linee fondamentali, con alcuni fraintendimenti	4	
	Comprensione generalmente corretta	5	
	Comprensione completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Mancato riconoscimento delle strutture morfosintattiche fondamentali	1	
	Mancata individuazione di alcune strutture morfo-sintattiche	2	
	Assenza di gravi alterazioni morfosintattiche	3	
	Completa e puntuale individuazione delle strutture	4	
COMPrensione del LESSICO SPECIFICO	Lessico non adeguatamente compreso	1	
	Lessico compreso limitatamente alle parole-chiave	2	
	Lessico compreso e reso con consapevolezza	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Resa scorretta e/o confusa (errori nell'identificazione dei lemmi e nelle scelte lessicali, alterazione del senso)	1	
	Resa formale complessivamente corretta, pur con qualche imprecisione	2	
	Resa generalmente corretta, precisa ed efficace	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Contenuti non pertinenti/inadeguati/superficiali	1	
	Contenuti essenziali e corretti	2	
	Contenuti coerenti e articolati	3	
	Contenuti incisivi e originali	4	

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO